

Da FORATURA A GIUBIASCO

(in *SINOPIE* di Giorgio Orelli,

Lo specchio, Arnoldo Mondadori Editore, Milano 1977)

...

II

Per dire in contropelo lo strazio
patito da una piazza
fra le più miti del mondo: ampio prato in pendio
che tra castagni d'India e platani (danno ombra
ora a vuote automobili) allontanava
dolcemente le case verso i monti,
paese da scomporre e ricomporre
come un Bruegel, ad ogni stagione;
ed ora bello come un cesso nuovo,
una di quelle belle soluzioni
definitive
che i cervelli asfaltati dei nostri Consigli Comunali
trovano senza ombre di dubbi
nel sozzobosco dell'incultura.
E allora tu, cagnina, alza l'anca, irrorà a lungo il frivolo
tappeto verde.



Il poeta Fabio Pusterla presenta l'opera di Massimo Cavalli
nella riunione dei Cittadini per il territorio di Massagno
e legge l'estratto dalla poesia di Giorgio Orelli